

# CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 125.000.000.- SEDE IN ROMA - VIA MONTELLO N. 10

ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI ROMA N. R.E.A. 935017

COD. FISC. E PART.I.V.A. N. 05897851001

-----

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

Signori Azionisti,

il Gruppo Caltagirone Editore S.p.A. ha chiuso al 31.12.2001 il suo secondo bilancio con un risultato netto pari a 22,96 milioni di Euro.

Si è trattato di un esercizio contrassegnato da rilevanti fattori esterni, quali la contrazione del mercato pubblicitario e l'aumento del costo della carta, nonché da importanti investimenti, sostenuti dal Gruppo, per l'avvio delle nuove iniziative editoriali e in ragione della definizione da parte delle testate nazionali, il Messaggero e il Mattino, di accordi sindacali in materia di prepensionamento e ristrutturazione aziendale.

Per effetto di tali elementi il valore della produzione del periodo si attesta a 228,23 milioni di Euro (240,82 al 31.12.2000) mentre i relativi costi raggiungono i 214,89 milioni di Euro (186,49 nel precedente esercizio).

I principali valori economici, messi a confronto con quelli registrati al 31.12.2000, risultano dal seguente prospetto:

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>MLN/EURO</i>	
	<i>31/12/01</i>	<i>31/12/00</i>
Ricavi da vendita	68,47	69,08
Ricavi da pubblicita'	152,11	164,54
Ricavi per servizi internet	3,07	2,55
Altri ricavi e proventi	4,58	4,65
<b>PRODUZIONE DEL PERIODO</b>	<b>228,23</b>	<b>240,82</b>
Materie prime, suss., di consumo	(37,35)	(27,97)
servizi	(65,86)	(58,93)
Godimento beni di terzi	(3,27)	(2,58)
Costo del lavoro	(78,65)	(74,11)
Oneri diversi di gestione	(1,64)	(1,55)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>41,46</b>	<b>75,68</b>
Ammortamenti tecnici	(5,02)	(5,91)
Svalutazioni ed altri acc.ti operativi	(4,14)	(1,96)
Accantonamenti per rischi	(0,18)	(1,12)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO NORMALIZZATO</b>	<b>32,12</b>	<b>66,69</b>
Ammortamenti immateriali	(14,93)	(10,93)
Ammortamento diff.nza consolid.to	(1,44)	(1,44)
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>15,75</b>	<b>54,32</b>
Proventi finanziari	27,47	16,10
Oneri finanziari	(4,23)	(3,18)
Rettifiche di valore di attivita' finanz.	(0,10)	(0,06)
<b>UTILE ANTE IMPOSTE E POSTE STRAORD.</b>	<b>38,89</b>	<b>67,18</b>
Proventi/oneri straordinari	(10,33)	(2,09)
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>28,56</b>	<b>65,09</b>
Imposte correnti	(3,04)	(19,24)
Imposte differite	(1,48)	(1,27)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24,04</b>	<b>44,58</b>
Quota delle minoranze	(1,08)	(3,16)
<b>RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>22,96</b>	<b>41,42</b>

Nel 2001 l'organico del Gruppo era costituito da 1.058 unità (1.008 al 31.12.2000) di cui 134 operai (149), 445 impiegati (402), 456 giornalisti e collaboratori (438) e 23 dirigenti (19).

L'incidenza dei fattori precedentemente citati si ravvisa nei ricavi netti da

pubblicità, che si contraggono del 7,5% rispetto al precedente esercizio e nell'aumento dei costi delle materie prime che segnano un incremento di circa 10 milioni di Euro.

Gli effetti degli investimenti per il lancio della nuova iniziativa editoriale rappresentata dal quotidiano "Leggo" e la definizione dei nuovi accordi sindacali si manifestano attraverso l'incremento della voce costi per servizi (per circa 7 milioni di Euro), nell'aumento dei costi per le materie prime e degli oneri straordinari rappresentativi dei costi sostenuti per i prepensionamenti.

L'utile netto si attesta comunque a 22,96 milioni di Euro pari ad oltre il 10,1 % del valore della produzione. Risultato positivo sul quale, peraltro, incidono ammortamenti per avviamento e differenza di consolidamento pari a 16,37 milioni di Euro.

## **LE ATTIVITA' DEL GRUPPO**

### **1. EDITORIA**

Nel corso del periodo *Il Messaggero* ha registrato dati medi di diffusione in, seppure lieve, incremento (1,3%) rispetto al precedente esercizio, al cospetto di un mercato che non segnala variazioni sostanziali.

Sulla piazza di Roma, quella tradizionalmente principale per il quotidiano, i dati sono in linea con quelli del precedente esercizio, pur in presenza di un incremento dei livelli di concorrenza e della sempre maggiore diffusione delle testate distribuite gratuitamente.

Buoni, anche per il periodo in esame, sono i risultati conseguiti nelle altre regioni, tra i quali meritano particolare menzione quelli ottenuti in Umbria, dove il quotidiano sembra avviato a conquistare la leadership del mercato e nelle Marche, dove si sono registrati incrementi nelle vendite rispetto al precedente esercizio che già

era stato di segno decisamente positivo.

Il margine operativo lordo dell'esercizio (oltre 30 milioni di Euro) risente, come già precedentemente anticipato, dell'aumento del costo della carta, che nel periodo ha segnato un incremento medio del 10-15% e della riduzione del fatturato pubblicitario che rispetto al precedente esercizio presenta una complessiva contrazione del 10% circa. Il dato è la conseguenza di una crisi generale che ha investito l'intero settore sin dai primi mesi del 2001.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate le attività per la realizzazione del nuovo impianto di stampa per il quale è previsto un investimento di circa 65 milioni di Euro.

Il Mattino ha confermato i dati diffusionali registrati nel precedente esercizio, consolidando, pertanto, la crescita conseguita nel corso del 2000.

Anche sui risultati de *Il Mattino* hanno pesato, in misura sostanziale, i fattori di origine esterna sopra richiamati ed i maggiori oneri sostenuti per il personale, all'esito degli accordi sindacali raggiunti nell'esercizio. Il valore della produzione si è attestato a 51,27 milioni di Euro con un margine operativo lordo di 5,72 milioni di Euro.

Il quotidiano a diffusione gratuita Leggo ha debuttato nel marzo del 2001 a Roma con una tiratura di 230.000 copie.

Nel corso dell'esercizio ne è stata avviata la distribuzione in altre importanti piazze quali: Milano (maggio 2001), Torino (ottobre 2001) , Napoli, Bologna e Firenze (novembre 2001).

Al 31.12.2001 la diffusione superava le 700.000 copie. Un risultato ampiamente positivo e superiore alle previsioni iniziali che consente a "*Leggo*" di assumere la "Leadership" in Italia nel settore della "free-press", con un margine di vantaggio rilevante rispetto ai diretti concorrenti.

L'iniziativa ha confermato pienamente le aspettative legate al suo lancio sia per quanto concerne la buona risposta degli utenti, sia per la sua caratterizzazione di attività complementare e non antagonista con le testate nazionali, confermata dalla sostanziale stabilità dei dati diffusionali del "Messaggero" e del "Mattino".

In particolare la valenza del prodotto, quale veicolo pubblicitario, sulla base dei rilevamenti effettuati da un istituto specializzato, risiede nel fatto che attrae una fascia di popolazione attiva con un' ampia capacità di spesa sui beni di largo consumo.

Il margine operativo del periodo risente dei costi sostenuti per il lancio del quotidiano nelle aree di diffusione.

#### 1.1. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato nazionale della stampa quotidiana non ha registrato variazioni rilevanti, confermando la sostanziale tendenza alla stabilità. Il buon successo della "free-press" e in particolare di "Leggo" non ha comportato incidenze significative sui dati diffusionali delle testate nazionali, confermando la sua vocazione alternativa e non concorrente rispetto a tale mercato.

#### 2. PUBBLICITÀ

La Piemme, concessionaria per la pubblicità, che nel corso del 2001 ha realizzato una produzione pari ad oltre 153 milioni di Euro (165 al 31.12.2000), ha inevitabilmente risentito delle difficoltà verificatesi, a livello nazionale e internazionale, nel mercato della pubblicità.

Il margine operativo lordo conseguito è di 11,62 milioni di Euro mentre l'utile netto si è attestato a 5,99 milioni di Euro.

La raccolta pubblicitaria per i quotidiani nazionali, Il Mattino e Il Messaggero, ha segnato una riduzione media pari a circa il 10% rispetto al precedente esercizio. Gli effetti fortemente negativi della crisi del mercato, iniziata con il 2001 e aggravatasi

dopo l'11 settembre, sono stati parzialmente compensati sia dalla maggiore disponibilità di spazi a colori sui predetti quotidiani sia dai primi positivi dati di raccolta registrati per il quotidiano "Leggo", la cui distribuzione è iniziata nel mese di marzo.

Risultati confortanti sono stati realizzati anche nella raccolta relativa al "*Il Nuovo Quotidiano di Puglia*" in ragione della maggiore vitalità dimostrata dalla pubblicità a livello locale.

### 2.1 ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2001 si è registrato un generale e consistente rallentamento negli investimenti pubblicitari che ha interessato il mercato mondiale sin dai primi mesi dell'anno.

In Italia la riduzione degli investimenti nel campo pubblicitario ha colpito soprattutto i settori della telecomunicazione, della new economy e della finanza che erano stati gli elementi trainanti dell'ottimo andamento del settore nel 2000.

I gravi fatti dell'11 settembre hanno contribuito a rallentare ulteriormente l'andamento del settore. Sulla base degli indicatori attualmente disponibili non è possibile prevedere le tendenze del mercato per il 2002.

### 3. INTERNET

Nel corso del 2001, Caltanet S.p.A., ha rivolto il proprio impegno al miglioramento dei servizi e prodotti legati al portale Caltanet.it ed al contenimento dei costi di gestione.

Nell'ambito delle attività di sviluppo rientrano il restyling grafico e di struttura del portale e l'introduzione di nuovi servizi a disposizione degli utenti.

E' proseguito, nel corso dell'esercizio, lo sviluppo dei progetti finalizzati alla fornitura alle imprese di servizi ad elevata specializzazione.

Il mercato dell'advertising on line continua a vivere una condizione di sostanziale immobilità dopo il disorganico ed incontrollato sviluppo della sua fase iniziale.

Alle difficoltà originarie derivanti dell'elevata entità degli investimenti necessari alla fase di avviamento si sono aggiunte quelle conseguenti alla crisi del mercato pubblicitario che ha avuto riflessi molto significativi sul comparto.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DEL GRUPPO**

Il Messaggero e Il Mattino proseguono nello sviluppo della strategia di espansione nelle aree contigue a quelle di tradizionale distribuzione anche attraverso gli abbinamenti con giornali locali e la differenziazione dei prezzi di vendita.

Nel settore della free-press, "Leggo" dovrebbe confermare il trend di crescita che nei primi mesi del 2002 lo ha portato a raggiungere le 730.000 copie. Nel corso del 2002 ne è previsto il lancio in altre piazze che si andranno ad affiancare a quelle già raggiunte nel corso del 2001.

Sotto il profilo gestionale le prospettive sono inevitabilmente legate all'andamento del mercato pubblicitario che nel corso del precedente esercizio ha registrato un significativo rallentamento. Tuttavia le due testate nazionali dovrebbero risentire sia dei benefici conseguenti alla riduzione del costo della carta, che nel corso del 2001 aveva segnato rilevanti incrementi, che di una minore incidenza del costo del lavoro.

Il Messaggero e il Mattino potranno inoltre avvantaggiarsi dell'incremento del prezzo di vendita attuato a far data dal mese di dicembre e dei nuovi accordi raggiunti con le rappresentanze dei lavoratori per la ristrutturazione dei processi operativi, la definizione di nuovi organici e la terziarizzazione di alcune attività non strategiche.

Nel settore pubblicitario le prospettive sono sostanzialmente legate all'andamento

dell'economia mondiale, atteso che il comparto ha registrato una complessiva tenuta a livello di domanda locale ma ha visto ridursi la presenza dei grandi investitori nei settori delle telecomunicazioni, della finanza e della new-economy che risultano i più colpiti dalla congiuntura mondiale.

Attraverso l'iniziativa "Leggo" il Gruppo ha inteso ampliare la propria offerta pubblicitaria mettendo a disposizione degli operatori un prodotto che sia in grado di soddisfare la più ampia gamma di richieste sia a livello locale che nazionale.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE**

Al fine di fornire una rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nella raccomandazione CO.N.SO.B. n. 97001574 del 20.02.1997 vengono di seguito evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici con società correlate.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2001 tra i crediti verso altri sono presenti 778.193 Euro nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Caltagirone S.p.A. Il saldo è composto principalmente dalla posizione creditoria per 515.650 Euro de Il Messaggero S.p.A. nei confronti di Alfa Editoriale S.r.l. società controllata dal Gruppo Caltagirone S.p.A. e per 198.341 Euro da un credito per servizi prestati dalla Join Consulting S.r.l. alla Cementir S.p.A. Ulteriori rapporti creditori esistenti sono di entità non significativa.

Tra i Debiti verso Altri al 31 dicembre 2001 sono comprese posizioni debitorie nei confronti delle società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per complessivi 2.699.320 Euro. I valori maggiormente significativi sono i seguenti:

Edi.Me. S.p.A. ha commissionato a Vianini Lavori l'appalto per la realizzazione delle opere civili del proprio stabilimento di Caivano; la realizzazione dell'opera è terminata e la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 evidenzia un debito

residuo di 432.434 Euro;

Caltanet S.p.A. presenta un debito di 533.281 Euro nei confronti di Vianini Lavori S.p.A. per i canoni di locazione dei locali adibiti ad uffici nell'immobile ubicato a Roma, Via di Torrespaccata, secondo un contratto di locazione stipulato a condizioni di mercato;

Piemme S.p.A. evidenzia un debito di 1.521.868 Euro per acquisto di spazi pubblicitari nei confronti di Alfa Editoriale S.r.l., società controllata dal Gruppo Caltagirone S.p.A. ed editrice de "Il Nuovo Quotidiano di Puglia"; il rapporto è regolato da un contratto a condizioni di mercato.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nel periodo tra il Gruppo e le Imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

il valore della produzione include ricavi realizzati nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per 1.126.133 Euro; i valori maggiormente significativi sono rappresentati da ricavi realizzati da Il Messaggero S.p.A. nella vendita di carta a Alfa Editoriale S.r.l. per 616.672 Euro e da ricavi per prestazioni di servizi di consulenza effettuati da Join Consulting S.r.l. e da Caltanet S.p.A. nei confronti di Cementir S.p.A. per un importo rispettivamente di 233.847 e 153.362 Euro.

I costi della produzione comprendono addebiti ricevuti da società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per 4.807.817 Euro. In particolare la voce costi per servizi include rapporti economici con società correlate per un importo complessivo di circa 4.261.294 Euro, dei quali 3.706.471 Euro sono costi registrati da Piemme S.p.A. per acquisti di spazi pubblicitari sul Nuovo Quotidiano di Puglia edito da Alfa Editoriale S.r.l., 378.978 Euro per addebiti da parte della Cementir S.p.A. per compensi corrisposti a personale distaccato presso Società del Gruppo. Il resto sono costi di entità meno significativa relativi a servizi di vario genere regolati a condizioni di

mercato. Nella voce costi per godimento beni di terzi sono presenti costi relativi a rapporti con società sotto comune controllo per circa 528.350 Euro e sono rappresentati quasi esclusivamente da affitti, a condizioni di mercato, per l'utilizzo di locali da parte di Caltagirone Editore S.p.A., Caltanet S.p.A., B2WIN S.p.A., Piemme S.p.A. e Sigma Editoriale S.p.A.

La voce costo del personale comprende 201.173 Euro relativi a personale Cementir distaccato in Piemme S.p.A.

I proventi finanziari verso altri includono 44.877 Euro di interessi attivi addebitati da Edi.Me S.p.A. a Vianini Industria S.p.A. per un finanziamento che al 31 dicembre 2001 risulta completamente rimborsato.

Il Messaggero S.p.A. utilizza l'immobile adibito a propria sede legale a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2003; in seguito la locazione verrà effettuata a condizioni di mercato. L'immobile è di proprietà di SOGIM S.r.l., facente capo ad alcune società sotto comune controllo.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

#### **EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2001**

Non si segnalano nei primi tre mesi dell'esercizio 2002 eventi di rilievo meritevoli di menzione. Le attività del Gruppo sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente immutati.

Roma, 25 marzo 2002

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

<b>A T T I V O</b>	<b><u>31.12.2001</u></b>	<b><u>31.12.2000</u></b>
<b>(A) CREDITI VERSO SOCI</b>	-	-
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1.Costi di impianto e ampliamento	22.402	28.533
2.Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.472	7.232
3.Diritti di brevetto industriale e utiliz. op. ingegno	379	492
4.Concessioni, licenze e marchi	295	399
5.Avviamento	98.073	101.705
7.Altre	3.597	3.286
8.Differenze da consolidamento	39.002	40.440
	<b>168.220</b>	<b>182.087</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1.Terreni e fabbricati	11.467	11.502
2.Impianti e macchinario	25.315	22.127
3.Attrezzature industriali e commerciali	285	41
4.Altri beni	5.318	4.016
5.Immobilizzazioni in Corso e Acconti	1.167	3.048
	<b>43.552</b>	<b>40.734</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	8	10
d) altre imprese	61.331	3.443
	<b>61.339</b>	<b>3.453</b>
2. Crediti:		
(a) verso imprese controllate		
.esigibili entro esercizio successivo	14	14
(d) verso altri		
.esigibili oltre esercizio successivo	111	91
	<b>125</b>	<b>105</b>
3. Altri titoli	7	13
	<b>61.471</b>	<b>3.571</b>
<b>TOTALE (B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>273.243</b>	<b>226.392</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1.Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.458	2.424
	<b>4.458</b>	<b>2.424</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
<b>II.CREDITI</b>		
1. Verso clienti:		
.esigibili entro esercizio successivo	70.754	77.334
.esigibili oltre esercizio successivo	27	70
	<b>70.781</b>	<b>77.404</b>
5.Verso altri:		
.esigibili entro esercizio successivo	33.722	23.745
.esigibili oltre esercizio successivo	32	130
	<b>33.754</b>	<b>23.875</b>
7.Anticipi a fornitori per servizi:		
.esigibili entro esercizio successivo	11	102
	<b>104.546</b>	<b>101.381</b>
<b>III.ATTIVITA' FINAN. NON IMMOBILIZZATE</b>		
6.Altri titoli	201	201
7.Crediti Finanziari	-	4.556
	<b>201</b>	<b>4.757</b>
<b>IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1.Depositi bancari e postali	584.286	626.297
3.Denaro e valori in cassa	160	256
	<b>584.446</b>	<b>626.553</b>
<b>TOTALE (C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>693.651</b>	<b>735.115</b>
<b>(D) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>897</b>	<b>859</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>967.791</b>	<b>962.366</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

<b>P A S S I V O</b>	<b><u>31.12.2001</u></b>	<b><u>31.12.2000</u></b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. CAPITALE</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>
<b>II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI</b>	<b>564.809</b>	<b>594.809</b>
<b>III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	-	-
<b>IV. RISERVA LEGALE</b>	<b>1.752</b>	-
<b>V. RISERVA PER AZ. PROPRIE IN PORT.</b>	-	-
<b>VI. RISERVE STATUTARIE</b>	-	-
<b>VII. ALTRE RISERVE</b>		
Riserva Straordinaria	1.337	-
Riserva per acquisto azioni proprie	30.000	-
Altre Riserve	24.626	17.115
<b>VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</b>	-	-
<b>IX.UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.962</b>	<b>41.417</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>770.486</b>	<b>778.341</b>
<b>X.CAPITALE E RISERVE DI TERZI</b>	<b>22.982</b>	<b>24.564</b>
<b>TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>793.468</b>	<b>802.905</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1.Trattamento di quiescenza e obb.simili	120	120
2.Per Imposte	9.909	7.901
3.Altri	7.353	7.322
<b>TOTALE (B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>17.382</b>	<b>15.343</b>
<b>(C) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.</b>	<b>33.346</b>	<b>35.378</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
3.Debiti verso banche:		
.esigibili entro esercizio successivo	27.030	16.307
.esigibili oltre esercizio successivo	7.082	8.035
	<b>34.112</b>	<b>24.342</b>
4.Debiti verso altri finanziatori:		
.esigibili entro esercizio successivo	2.615	458
.esigibili oltre esercizio successivo	22.165	24.780
	<b>24.780</b>	<b>25.238</b>
6.Debiti verso fornitori:		
.esigibili entro esercizio successivo	27.343	32.261
	<b>27.343</b>	<b>32.261</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
11. Debiti tributari:		
.esigibili entro esercizio successivo	4.434	3.676
.esigibili oltre esercizio successivo	217	434
	<b>4.651</b>	<b>4.110</b>
12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
.esigibili entro esercizio successivo	<b>6.913</b>	<b>4.565</b>
13. Altri debiti:		
.esigibili entro esercizio successivo	18.481	9.860
.esigibili oltre esercizio successivo	102	183
	<b>18.583</b>	<b>10.043</b>
<b>TOTALE (D) DEBITI</b>	<b>116.382</b>	<b>100.559</b>
<b>(E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>7.213</b>	<b>8.181</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>967.791</b>	<b>962.366</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>FIDEJUSSIONI PASSIVE</b>		
A favore di terzi	2.012	877
	<b>2.012</b>	<b>877</b>
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE PASSIVI</b>		
Altri conti d'ordine	1.521	948
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.533</b>	<b>1.825</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1.Ricavi delle vendite e delle prestazioni	223.685	236.178
5.Altri ricavi e proventi	4.545	4.643
<b>TOTALE (A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>228.230</b>	<b>240.821</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	<b>(39.383)</b>	<b>(27.176)</b>
7.Per servizi	<b>(65.865)</b>	<b>(58.928)</b>
8.Per godimento beni di terzi	<b>(3.276)</b>	<b>(2.579)</b>
9.Per il personale:		
a) salari e stipendi	(54.210)	(51.081)
b) oneri sociali	(17.947)	(17.289)
c) trattamento fine rapporto	(4.606)	(4.228)
e) altri costi	(4.287)	(1.514)
	<b>(81.050)</b>	<b>(74.112)</b>
10.Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(14.930)	(10.935)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(5.023)	(5.907)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(2.000)	-
d) svalutazioni cred.compresi att.circ.e disp.liq.	(2.142)	(1.959)
e) ammortamento differenza di consolidamento	(1.438)	(1.437)
	<b>(25.533)</b>	<b>(20.238)</b>
11.Variazioni riman.ze mat.prime, suss.,cons.e merci	<b>2.034</b>	<b>(793)</b>
12.Accantonamenti per rischi	<b>(178)</b>	<b>(1.121)</b>
14.Oneri diversi di gestione	<b>(1.641)</b>	<b>(1.550)</b>
<b>TOTALE (B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(214.892)</b>	<b>(186.497)</b>
<b>TOT. (A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.338</b>	<b>54.324</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15.Proventi da partecipazioni:		
in altre imprese	1.138	-
	<b>1.138</b>	-
16.Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da altri	26.332	16.095
	<b>26.332</b>	<b>16.095</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L' ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001**

( in migliaia di Euro )

	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso altri	(4.234)	(3.178)
	<b>(4.234)</b>	<b>(3.178)</b>
<b>TOTALE (C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>23.236</b>	<b>12.917</b>
<b>(D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazione	-	1
	-	<b>1</b>
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(99)	(64)
	<b>(99)</b>	<b>(64)</b>
<b>TOTALE (D) RETTIF. VALORE DI ATT.FINANZ.</b>	<b>(99)</b>	<b>(63)</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20. Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	12	285
altri proventi	312	891
	<b>324</b>	<b>1.176</b>
21. Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(11)	(6)
imposte relative a esercizi precedenti	(2)	(2)
altri oneri	(8.224)	(3.257)
	<b>(8.237)</b>	<b>(3.265)</b>
<b>TOTALE (E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>	<b>(7.913)</b>	<b>(2.089)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.562</b>	<b>65.089</b>
Imposte Correnti	(3.045)	(19.240)
Imposte Differite	(1.475)	(1.265)
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(4.520)</b>	<b>(20.505)</b>
<b>RISULTATO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>24.042</b>	<b>44.584</b>
<b>(Utile) di competenza di terzi</b>	<b>(1.080)</b>	<b>(3.167)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.962</b>	<b>41.417</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CALTAGIRONE**  
**EDITORE RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

**STRUTTURA E CONTENUTO**

Il Bilancio Consolidato di Gruppo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa vigente e ai principi contabili di riferimento emanati dagli organi professionali competenti, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla Deliberazione CONSOB n.11661 del 20 ottobre 1998, i dati riportati nei prospetti contabili e nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro e sono confrontati con le corrispondenti voci dell'esercizio 2000, anch'esse espresse in migliaia di Euro.

A corredo ed integrazione del bilancio, sono stati inoltre predisposti i seguenti prospetti informativi:

- Variazioni nei conti di Patrimonio Netto consolidato;
- Raccordo tra risultato della Capogruppo e risultato consolidato;
- Raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio Netto consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle imprese controllate consolidate.

Il rendiconto finanziario non è stato redatto in forma comparativa, in quanto il 2000 è stato il primo esercizio della Capogruppo.

### ***Principi contabili e criteri di valutazione***

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e i diritti per le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili aventi utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo, previo consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo che va da tre a cinque anni.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di residua utilizzazione.

L'avviamento corrisponde principalmente al maggior costo d'acquisto delle partecipazioni rispetto alla quota di spettanza nel patrimonio netto alla data dell'acquisto attribuito, nei limiti del valore di mercato, alle singole testate. Le testate sono ammortizzate in un periodo di trenta anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

La differenza di consolidamento corrisponde all'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile delle società controllate, non imputabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società cui si riferisce. La differenza di consolidamento che, ancorché non attribuita in modo specifico, rappresenta l'avviamento ed il valore delle testate delle società editoriali, è anch'essa ammortizzata in un periodo di trenta anni dalla data di acquisto in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

- *Immobilizzazioni materiali*

Sono rilevate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dall'entrata in funzione del bene ed è ridotto alla metà per il primo anno di utilizzo.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; ove negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie sono addebitate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni di costo unitario esiguo vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10%
Macchinari operatori automatici per operazioni di finitura	15,5%
Rotative da stampa per carta in bobine	10% - 20%
Sistemi elettronici di fotorigrafia, fotocomposizione e simili	25%

Impianti di acclimatazione	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Archiviazione elettronica	20%

- *Immobilizzazioni finanziarie*

#### Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, peraltro non significative, e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di credito a reddito fisso sono valutati al costo di acquisto, previa rilevazione a ratei del premio o disaggio di emissione.

I crediti consistenti in immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

- *Rimanenze*

Le rimanenze, costituite per la quasi totalità da carta, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

- *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione.

- *Ratei e risconti*

I ratei e risconti sono relativi a proventi e costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e proventi e costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- *Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato*

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

- *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

- *Impegni e garanzie*

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale. I ricavi per vendita di copie, i ricavi pubblicitari ed i costi

ad essi associati sono rilevati in relazione ai numeri dei quotidiani diffusi entro l'esercizio. In particolare i ricavi per vendita di copie sono ridotti a fine esercizio per tenere conto della rese stimate sulla base della esperienza storica. Inoltre, i ricavi da prestazioni pubblicitarie e da servizi di connessione al portale Caltanet.it ("reverse charging"), sono rilevati secondo il principio della competenza temporale alla chiusura dell'esercizio.

I dividendi da partecipazioni non consolidate, comprensivi del relativo credito d'imposta, sono iscritti nei proventi finanziari dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

- *Conversione in Euro di poste in valute estere*

Tutte le poste dello stato patrimoniale espresse in valuta sono convertite in Euro applicando, per le valute che fanno parte dell'Euro, le parità irrevocabili stabilite all'inizio del 1999 e per le altre valute il cambio in essere a fine esercizio.

- *Contributi in conto impianti*

I contributi in conto impianti erogati in esercizi precedenti al 1998 a fronte di investimenti sono stati accreditati, al momento dell'incasso, direttamente al patrimonio netto. Quelli erogati in base alla Legge 488/92 successivamente al 31 dicembre 1997 sono contabilizzati tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico dell'esercizio facendo riferimento alla aliquota di ammortamento applicabile sui cespiti a fronte dei quali gli stessi contributi sono riconosciuti.

- *Imposte correnti e differite*

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e sono esposte al netto delle ritenute di acconto subite e dei crediti di imposta nella voce "Debiti tributari". Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed ai crediti di imposta, la posizione

netta di credito nei confronti dell'Erario viene esposta nella linea "Crediti verso altri". Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali per ciascuna società del Gruppo e, ove applicabile, sulle rettifiche di consolidamento.

### **Area di consolidamento**

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale Al 31/12/2001</b>	<b>Quota di partecip. ne del Gruppo</b>
Caltagirone Editore S.p.A.	Roma	125.000.000	Capogruppo
Il Messaggero S.p.A.	Roma	48.598.000	90%
Edi.Me. Edizioni Meridionali S.p.A.	Roma	500.000	90%
PIEMME S.p.A. (1)	Roma	2.600.000	100%
IL Mattino Società Editrice Meridionale S.E.M. S.p.A. (2)	Roma	2.481.600	100%
Caltanet S.p.A.	Roma	18.000.000	98,78%
Sigma Editoriale S.p.A	Roma	103.200	90%
CEDLux S.A.	Lussemburgo	24.800.000	100%
Cedfin S.r.l.	Roma	10.200	100%
B2WIN S.p.A. (3)	Roma	100.000	100%
Join Consulting S.r.l (3)	Roma	10.400	51,75%

(1) Detenuta tramite Il Messaggero S.p.A.; (2) Detenuta tramite PIEMME S.p.A.; (3) Detenute tramite Caltanet S.p.A.

La controllata Edi.Me. Sport S.r.l. non è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto presenta valori irrilevanti, essendo non operativa; la stessa è valutata con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento presenta le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2000:

- è stata costituita in data 31 gennaio 2001 la Società CEDLux S.A. con un capitale sociale di 24.800.000 Euro detenuta per il 99,99% dalla Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e per lo 0,01% dalla Edi.Me S.p.A.
- È stata costituita in data 19 luglio 2001 la Società B2Win S.p.A. con capitale sociale di 100.000 Euro detenuta per il 99% da Caltanet S.p.A. e per l'1% da Join Consulting S.r.l. In particolare B2Win S.p.A. ha come oggetto sociale la prestazione di servizi di segreteria, call center e servizi informatici alle aziende. Successivamente alla sua costituzione, la società ha acquisito il ramo d'azienda avente per oggetto l'attività di call center di Caltanet S.p.A.
- La percentuale di controllo detenuta in Caltanet S.p.A. dalla Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. è passata dall' 80% al 98,78% . Tale modifica è dovuta all'aumento di capitale sociale deliberato in Assemblea straordinaria del 10 dicembre 2001 sottoscritto esclusivamente dalla Caltagirone Editore per la quota di propria competenza, avendo l'altro azionista espressamente rinunciato al diritto di opzione.

### ***Criteria di consolidamento***

Il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto del consolidamento, è eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società controllate;
- la differenza positiva derivante da tale eliminazione è iscritta in una voce dell'attivo, denominata "differenza di consolidamento" ed ammortizzata in un periodo di 30 anni; la differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento";

- sono eliminati i saldi patrimoniali ed economici rilevanti derivanti dalle operazioni tra le società consolidate, così come gli utili derivanti da operazioni compiute fra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato;
- i dividendi eventualmente distribuiti nell'ambito del Gruppo sono elisi dal conto economico ed i corrispondenti crediti di imposta, contabilizzati a conto economico, vengono portati a diretta diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio;
- i bilanci sono rettificati per eliminare poste di natura fiscale, quali principalmente ammortamenti anticipati o eccedenti la vita utile residua delle immobilizzazioni, rilevando il relativo effetto d'imposta;
- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli chiusi al 31 dicembre 2001. Per le società il cui esercizio sociale non coincide con quello solare, sono state appositamente predisposte situazioni annuali intermedie riferite alla data del bilancio consolidato.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA' IMMOBILIZZATE**

#### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31/12/2000</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Saldo al 31/12/2001</b>
Costi di impianto e di ampliamento	28.533	263		(6.394)	22.402
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.232	1.177	(2.000)	(1.937)	4.472
Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	492	100		(213)	379
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	399	140		(244)	295
Avviamento	101.705	-		(3.632)	98.073

Altre	3.286	2.821	(2.510)	3.597
Differenza di consolidamento	40.440	-	(1.438)	39.002
<b>Totale</b>	<b>182.087</b>	<b>4.501</b>	<b>(2.000)</b>	<b>(16.368)</b>
				<b>168.220</b>

I costi di impianto e di ampliamento sono quasi interamente attribuibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore S.p.A. in relazione all'ammissione alla quotazione in Borsa. La diminuzione registrata nell'anno è rappresentata essenzialmente dagli ammortamenti; l'incremento è formato in gran parte dalle spese di costituzione sostenute dalla CED Lux S.A.

I costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono rappresentativi principalmente degli investimenti effettuati per il lancio del portale Caltanet.it, avviato il 15 aprile 2000.

In considerazione dell'andamento economico di Caltanet S.p.A., si è proceduto a un'attenta analisi delle possibilità di recupero e di utilizzo futuro degli investimenti pubblicitari capitalizzati in bilancio ed effettuati dalla stessa nell'esercizio 2000. A seguito di tale analisi gli Amministratori della Società controllata hanno riscontrato una perdita durevole di valore di 2 milioni di Euro, procedendo quindi alla svalutazione degli stessi. Tale conclusione è stata raggiunta al fine di ricondurre il valore degli investimenti capitalizzati a quello prevedibilmente recuperabile tramite la gestione futura, non includendo attività destinate a tradursi in perdita in esercizi futuri.

Nell'anno si sono registrati investimenti per circa 1.177 migliaia di Euro e ammortamenti per 1.937 migliaia di Euro; gli investimenti sono relativi in gran parte a oneri sostenuti per il lancio della nuova iniziativa editoriale "Leggo".

I diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno riguardano spese per l'acquisto di software applicativi effettuati dalle controllate Caltanet S.p.A. e B2WIN S.p.A.

L'avviamento deriva dall'attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato dall'operazione di incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero

S.p.A., effettuata nell'esercizio 1999. La differenza rispetto ai valori 2000 è dovuta all'ammortamento dell'anno, calcolato sulla durata di 30 anni.

La voce altre immobilizzazioni comprende 3.193 migliaia di Euro per costi di ristrutturazione di alcuni locali in affitto sostenuti dalle controllate Caltanet S.p.A., Piemme S.p.A. e Il Messaggero S.p.A., 240 migliaia di Euro di costi per l'uso dei software applicativi e 11 migliaia di Euro relativi al valore residuo delle testate degli inserti de Il Messaggero S.p.A.

L'incremento dell'anno è da ricondursi ai lavori svolti sugli immobili di proprietà di terzi da parte delle controllate Caltanet S.p.A., Join Consulting S.r.l., Sigma Editoriale S.p.A. e Piemme S.p.A.

La variazione nella differenza di consolidamento rispetto al 2000 è conseguente al calcolo dell'ammortamento dell'anno.

Il dettaglio della differenza di consolidamento, è fornito nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore Lordo</b>	<b>F.do Amm.</b>	<b>Valore Netto</b>
Piemme S.p.A.	8.678	579	8.099
Il Mattino SEM S.p.A.	32.575	2.171	30.404
Join Consulting Srl	624	125	499
<b>Totale</b>	<b>41.877</b>	<b>2.875</b>	<b>39.002</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e hanno la seguente composizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Valore Lordo</b>	<b>F.do Amm.</b>	<b>Valore netto al 31.12.2001</b>	<b>Valore netto al 31.12.2000</b>
Terreni e Fabbricati	14.041	2.574	11.467	11.502
Impianti e Macchinari	70.797	45.482	25.315	22.127
Attrezzature ind. e comm.	1.754	1.469	285	41
Altri Beni	18.214	12.896	5.318	4.016
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.167	-	1.167	3.048

<b>Totale</b>	<b>105.973</b>	<b>62.421</b>	<b>43.552</b>	<b>40.734</b>
---------------	----------------	---------------	---------------	---------------

Le variazioni rispetto ai valori netti contabili risultanti al 31 dicembre 2000 sono relative alla vendita degli impianti e delle rotative presenti nel vecchio stabilimento della controllata Edi.Me. S.p.A., successivamente all' entrata in funzione del nuovo centro stampa di Caivano. Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati altri investimenti in macchinari e in impianti stampa e rotative da parte delle controllate Il Messaggero S.p.A. e della stessa Edi.Me. S.p.A. per circa 7.326 migliaia di Euro. Gli investimenti in altre immobilizzazioni effettuati nel 2001 hanno interessato essenzialmente l'acquisizione di nuove strutture tecnologiche: computers, server, apparati di rete oltre a mobili e arredi da parte delle controllate Caltanet S.p.A., B2WIN S.p.A. e Piemme S.p.A.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ai costi sostenuti da Il Messaggero S.p.A. per l'acquisto di attrezzature di stampa non consegnate al 31 dicembre 2001.

La movimentazione dell'esercizio è rappresentata nelle seguenti tabelle:

*(in migliaia di Euro)*

<b>Categoria</b>	<b>Costo storico al 31/12/2000</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Costo storico al 31/12/2001</b>
Terreni e Fabbricati	13.705	336	-	14.041
Impianti e Macchinari	74.375	7.326	(10.904)	70.797
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.438	316	-	1.754
Altri beni	15.772	3.935	(1.493)	18.214
Immobilizzazioni in corso	3.048	1.165	(3.046)	1.167
<b>Totale Costo Storico</b>	<b>108.338</b>	<b>13.078</b>	<b>(15.443)</b>	<b>105.973</b>

*(in migliaia di Euro)*

<b>Categoria</b>	<b>F.do Amm.to al 31/12/2000</b>	<b>Quota Amm. Esercizio</b>	<b>Decremento Fondo</b>	<b>Riclassifiche ed altri movimenti</b>	<b>Fondo Amm.to al 31/12/2001</b>
Fabbricati	2.203	371	-	-	2.574
Impianti e Macchinari	52.248	3.278	(10.044)	-	45.482
Attrezzature Industriali e Comm.	1.397	69	-	3	1.469
Altri beni	11.756	1.305	(162)	(3)	12.896

<b>Totale Fondi Ammortamento</b>	<b>67.604</b>	<b>5.023</b>	<b>(10.206)</b>	<b>-</b>	<b>62.421</b>
----------------------------------	---------------	--------------	-----------------	----------	---------------

Il valore netto della voce Terreni e Fabbricati, ripartito per società del Gruppo, è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Il Mattino SEM S.p.A.	2.187	2.283
Il Messaggero S.p.A.	412	430
Edi.Me. S.p.A.	8.868	8.789
<b>Totale</b>	<b>11.467</b>	<b>11.502</b>

Per Il Mattino SEM S.p.A. il valore è rappresentativo principalmente dell'immobile di Napoli, sede del quotidiano Il Mattino.

Per Edi.Me. S.p.A. il valore è rappresentativo del nuovo centro stampa in Caivano (NA).

Allo stesso modo, il valore netto della voce Impianti e Macchinari è così suddiviso fra le società del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Edi.Me. S.p.A.	15.873	18.413
Il Messaggero S.p.A.	9.389	3.704
Il Mattino SEM S.p.A.	4	10
Sigma Editoriale S.p.A.	49	-
<b>Totale</b>	<b>25.315</b>	<b>22.127</b>

Gli impianti e macchinari sono rappresentativi principalmente del valore, al netto degli ammortamenti, degli impianti stampa di proprietà del Gruppo. In ottemperanza con quanto disposto dall'art. 10 della legge 19.3.83 n. 72, viene data indicazione dei beni tuttora nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie, ovvero si è derogato ai criteri legali di valutazione, ricorrendo i presupposti di cui al 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Le rivalutazioni effettuate ai sensi della legge 342/2000 sono state eliminate nel bilancio consolidato, in quanto hanno riguardato solo determinate categorie di cespiti e soltanto alcune delle società del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Legge n. 72/83</b>	<b>Legge n. 413/91</b>	<b>Totale</b>
Fabbricati	942	939	1.893
Impianti e macchinari	1.350	-	1.350
Altri Beni	220	-	220
<b>Totale</b>	<b>2.512</b>	<b>939</b>	<b>3.463</b>

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Partecipazioni in altre imprese	61.331	3.443
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	8	10
Crediti verso imprese controllate	14	14
Crediti verso altri	111	91
Altri titoli	7	13
<b>Totale</b>	<b>61.471</b>	<b>3.571</b>

L'incremento dell'esercizio 2001 è dovuto essenzialmente all'acquisto da parte della Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e della controllata Il Mattino Sem S.p.A. di n.11.550.050 azioni della Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. per un valore complessivo di 45.803 migliaia di Euro. Ad oggi, ai corsi di borsa correnti, tale valore risulta pari a circa 43.313 migliaia di Euro.

La partecipazione non è stata svalutata in quanto l'acquisto è a carattere durevole, in relazione al fatto che la Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. è attiva nel settore editoriale.

L'incremento dell'anno è inoltre collegato alla sottoscrizione da parte della controllata Caltanet S.p.A. dell'aumento di capitale nella Euroqube S.A., società di diritto belga, impegnata nello sviluppo di progetti Internet ad alta tecnologia. In particolare nel corso dell'anno l'assemblea della Euroqube S.A. ha deliberato successivi aumenti di capitale sociale nei mesi di gennaio, aprile e luglio 2001 ed una riduzione di capitale nel mese di dicembre 2001; la variazione del saldo di bilancio, per un importo di 12.126 migliaia di Euro, è dovuta alla sottoscrizione delle ulteriori quote di aumento del capitale sociale al netto della riduzione deliberata. Tale ultima riduzione è stata deliberata sulle azioni Euroqube interamente liberate e prevede, anziché versamenti in denaro, l'assegnazione di azioni della società di diritto italiano Casaclick S.p.A., con sede a Milano.

In tal modo alla Caltanet S.p.A. verranno assegnate azioni corrispondenti al 18,17% del capitale sociale della Casaclick S.p.A.; l'esecuzione della predetta delibera è avvenuta nel mese di gennaio 2002.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto non rilevanti, sono riferite interamente alla partecipazione in Edi.Me. Sport S.r.l. (con sede in Napoli e capitale sociale 10.200 Euro) controllata al 100% da Edi.Me. S.p.A.

Le partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2001 sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>% di partec.</b>	<b>Valore di carico 2000</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Valore di carico 2001</b>
Immob. Ed. Giornali	4,55%	32	-	32
ANSA S.r.l.	6,14%	537	(91)	446
Sviluppo Quotidiani S.r.l.	16,67%	8	-	8
Holding di Part.Ind. S.p.A.	1,59%	-	45.803	45.803
Euroqube S.A.	18,17%	2.866	12.176	15.042
<b>Totale</b>		<b>3.443</b>	<b>57.888</b>	<b>61.331</b>

La partecipazione in Ansa S.r.l. è detenuta tramite le controllate Il Messaggero S.p.A. ed Edi.Me. S.p.A., ed è esposta al netto di rettifiche di valore per complessive 155 migliaia di Euro, delle quali 91 migliaia di Euro effettuate nell'anno.

I crediti verso imprese controllate sono nei confronti della controllata Edi.Me. Sport S.r.l. e non hanno durata superiore ai cinque anni.

I crediti verso altri sono rappresentati essenzialmente da depositi cauzionali e non hanno durata superiore a cinque anni.

## **ATTIVITA' CIRCOLANTI**

### ***Rimanenze***

Le rimanenze al 31 dicembre 2001 sono pari a 4.458 migliaia di Euro (2.424 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili quanto a 2.664 migliaia di Euro a Il Messaggero S.p.A. e quanto a 1.794 migliaia di Euro a Edi.Me. S.p.A. La maggior consistenza delle giacenze rispetto all'esercizio passato è dovuta all'adeguamento delle scorte in funzione dei maggiori consumi, anche in relazione agli acquisti effettuati per la Sigma Editoriale S.p.A.

La valutazione delle giacenze a prezzi di mercato non determinerebbe differenze significative rispetto ai valori di bilancio.

### ***Crediti verso clienti***

Il dettaglio dei crediti verso clienti può essere così rappresentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	79.503	84.920
(Fondo svalutazione crediti)	(8.749)	(7.586)
<b>Totale</b>	<b>70.754</b>	<b>77.334</b>

Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo	27	70
<b>Totale</b>	<b>70.781</b>	<b>77.404</b>

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la PIEMME S.p.A. La variazione del fondo svalutazione crediti è collegata all'adeguamento dei valori dei crediti a quello di presumibile realizzo.

### ***Crediti verso altri***

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Crediti verso l'Erario per Iva	5.778	3.865
Crediti verso l'Erario per Imposte	13.148	3.382
Crediti verso l'Erario per Imposte chieste a rimborso	4.379	4.603
Crediti per ritenute sul Trattamento di Fine Rapporto	2.082	2.720
Crediti per imposte anticipate e differite attive	5.703	4.897
Crediti verso dipendenti	635	763
Crediti verso enti previdenziali	37	64
Altri crediti	1.960	3.451
<b>Totale</b>	<b>33.722</b>	<b>23.745</b>
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	32	130
<b>Totale</b>	<b>33.754</b>	<b>23.875</b>

I crediti verso l'Erario per imposte espongono la posizione netta per imposte dirette.

I crediti per imposte anticipate, iscritti in applicazione del Principio Contabile n. 25, sono riferiti a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze si riferiscono ai fondi per rischi ed oneri ed al fondo svalutazione crediti per la parte ripresa, temporaneamente, a tassazione. L'incremento dell'esercizio è dovuto allo stanziamento di imposte differite attive relative alla eliminazione nel consolidato della rivalutazione ex Lege 342/2000 effettuata dal Messaggero S.p.A.

Gli altri crediti comprendono per 779 migliaia di Euro posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato.

Non esistono crediti con esigibilità superiore al quinto esercizio successivo.

#### ***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

La voce è costituita da titoli per 201 migliaia di Euro e sono rappresentati da CCT 1.1.1997 – 1.1.2007 ricevuti dalla controllata Piemme S.p.A. dall’Erario a fronte di crediti chiesti a rimborso nei passati esercizi.

La riduzione dei crediti finanziari per 4.556 migliaia di Euro è riferita alla completa restituzione avvenuta nell’esercizio di un finanziamento fruttifero di interessi nei confronti di società del Gruppo Caltagirone.

#### ***Disponibilità liquide***

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Conti correnti bancari attivi	458	1.294
Depositi bancari a termine	583.828	625.003
Denaro e valori in cassa	160	256
<b>Totale</b>	<b>584.446</b>	<b>626.553</b>

La consistente liquidità del Gruppo è costituita prevalentemente dai mezzi finanziari conseguiti attraverso l’operazione di quotazione in Borsa della Capogruppo.

La variazione è prevalentemente determinata dall’acquisizione dei titoli Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.

#### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei attivi, pari a 163 migliaia di Euro (292 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), sono rappresentativi di quote di ricavi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi, pari a 734 migliaia di Euro (567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per premi assicurativi, canoni di locazione e diritti di agenzie d'informazione.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2001, di 125 milioni di Euro, è costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

La riserva sovrapprezzo azioni pari a 564,81 milioni di Euro (594,81 milioni di Euro al 31 dicembre 2000), si è formata a seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione di numero 35.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione. La riduzione di 30 milioni di Euro è collegata all'esecuzione della delibera assembleare del 3 maggio 2001, in ottemperanza della quale è stata costituita un'apposita riserva di pari importo, da utilizzare per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi dell'art.2357 e seguenti del Codice Civile. La Riserva Acquisto Azioni Proprie è indisponibile fino a scadenza del termine concesso per effettuare gli acquisti di azioni proprie previsto in 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Le altre riserve pari a 24,63 milioni di Euro comprendono la riserva di consolidamento, invariata rispetto allo scorso esercizio, costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate per un valore di 17,12 milioni di Euro determinata nel 2000, primo anno di consolidamento.

Le riserve risultanti dai bilanci d'esercizio di alcune fra le Società del Gruppo includono valori in sospensione di imposta, sui quali non sono state iscritte imposte differite in quanto non si prevedono utilizzi che ne possano determinare l'assoggettamento a tassazione.

Per il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. ed i rispettivi valori del consolidato ed il prospetto delle variazioni nel patrimonio netto si rinvia alle tabelle riportate in allegato alla presente nota.

### **CAPITALE E RISERVE DI TERZI**

Rappresenta la quota di competenza degli azionisti terzi attribuita sulla base delle percentuali di possesso in essere al 31 dicembre 2001, inclusiva del risultato d'esercizio.

### **FONDI RISCHI E ONERI**

#### *Per imposte*

Il fondo per imposte si riferisce interamente ad imposte differite, determinate per 9.223 migliaia di Euro su rettifiche di consolidamento sulle quali è stata applicata l'aliquota determinata con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria, e per 686 migliaia di Euro su plusvalenze la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi.

L'accantonamento al fondo è sostanzialmente dovuto al differente periodo di ammortamento dell'avviamento iscritto ne "Il Messaggero" rispetto a quanto rilevato da quest'ultimo nel proprio bilancio d'esercizio.

#### *Altri fondi per rischi ed oneri*

La voce Fondi per rischi ed oneri accoglie gli importi accantonati a fronte delle passività potenziali ed è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2000</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31.12.2001</b>
Fondo vertenze e liti	7.024	-	-	7.024
Fondo indennità suppletiva	140	178	(147)	171
Fondi diversi	158	-	-	158
<b>Totale</b>	<b>7.322</b>	<b>178</b>	<b>(147)</b>	<b>7.353</b>

Il fondo vertenze e liti è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero S.p.A. ed Edi.Me. S.p.A., a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato prudenzialmente, tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso.

Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme S.p.A.

I fondi diversi includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori.

## FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del Fondo avvenuta nel periodo è di seguito indicata:

*(in migliaia di Euro)*

<b>Saldo iniziale</b>	<b>35.378</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	4.605
Indennità liquidate nell'esercizio	(6.683)
Altre variazioni	46
<b>Saldo finale</b>	<b>33.346</b>

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di Legge, al netto delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti.

## DEBITI

### *Debiti verso banche*

I debiti verso banche sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Scoperti di conto corrente	26.078	15.006
Finanziamenti a medio lungo termine		

- Quota entro l'esercizio successivo	952	1.301
- Quota oltre l'esercizio successivo	7.082	8.035
<b>Totale</b>	<b>34.112</b>	<b>24.342</b>

I finanziamenti a medio lungo termine sono rappresentati da due mutui, accessi a tasso variabile, erogati da IntesaBCI, rispettivamente per un importo originario di 5.164 migliaia di Euro e 10.329 migliaia di Euro. L'ultima rata del primo mutuo, il cui debito residuo al 31 dicembre 2001 è di 485 migliaia di Euro a seguito della cessione effettuata nei precedenti esercizi di parte dell'immobile a fronte del quale il mutuo era stato erogato, scade nel 2017. La quota scadente entro l'esercizio è pari a 15 migliaia di Euro mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 470 migliaia di Euro.

L'importo residuo al 31 dicembre 2001 del secondo mutuo è pari a 7.549 migliaia di Euro; l'ultima rata scadrà nel giugno 2008. La quota scadente entro l'esercizio è pari a 937 migliaia di Euro mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 6.612 migliaia di Euro.

I mutui sono assistiti da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà per un importo complessivo di 27 milioni di Euro.

L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi per entrambi i mutui ammonta a 3.129 migliaia di Euro.

### ***Debiti verso altri finanziatori***

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Finanziamenti a medio lungo termine		
- Quota entro l'esercizio successivo	2.615	458
- Quota oltre l'esercizio successivo	22.165	24.780
<b>Totale</b>	<b>24.780</b>	<b>25.238</b>

Il saldo è composto da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e alla Edi.Me. S.p.A. rispettivamente per 11.620 e 9.812 migliaia di Euro. Entrambi i mutui sono in pre ammortamento e la prima rata scadrà il 30 giugno 2002; l'ultima rata è fissata al 2011. A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento Edi.Me. di Caivano per complessive 37,51 milioni di Euro e privilegio speciale sui beni utilizzati nello stesso stabilimento per un importo complessivo di 17,17 milioni di Euro. L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi per entrambi i finanziamenti ammonta a 10.716 migliaia di Euro.

Nel saldo è inoltre compreso un mutuo a tasso agevolato ex Legge n.416 del 5 agosto 1981 erogato dal Mediocredito Lombardo alla società Il Messaggero S.p.A. per un valore originario di 4.028 migliaia di Euro. Il debito residuo al 31 dicembre 2001 è pari a 3.348 migliaia di Euro, di cui 472 migliaia di Euro entro l'esercizio e 2.876 migliaia di Euro oltre l'esercizio successivo.

Tale mutuo è garantito da ipoteca su impianti di stampa e spedizione giornali.

L'ammontare esigibile oltre i 5 anni è pari a 833 migliaia di Euro.

### ***Debiti verso fornitori***

Al 31 dicembre 2001 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a 27.343 migliaia di Euro (32.261 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) interamente esigibili entro l'esercizio. Tali debiti si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria, Il Messaggero S.p.A. ed Edi.Me. S.p.A., e sono relativi ad acquisti di materie prime e servizi. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2000 è dovuta al pagamento delle forniture per investimenti tecnici collegati con la realizzazione del nuovo centro stampa di Caivano ultimato alla fine dell'anno 2000.

### ***Debiti tributari***

La voce debiti tributari, per 4.651 migliaia di Euro (4.110 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), comprende il debito verso l'erario per IVA, per imposta sostitutiva nella rivalutazione ex Legge 342/00 effettuata dalla controllata Il Messaggero S.p.A. e per ritenute IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi. Gli importi esigibili oltre l'esercizio sono pari a 217 migliaia di Euro.

#### ***Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale***

Ammontano complessivamente a 6.913 migliaia di Euro (4.565 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e si riferiscono a debiti verso questi istituti per le quote a carico della società del Gruppo e a carico dei dipendenti. L'incremento è essenzialmente determinato dallo stanziamento delle riserve matematiche da liquidare ai competenti organi in relazione agli accordi di prepensionamento e ristrutturazione de Il Messaggero S.p.A. e Edi.Me. S.p.A. e relativi al personale uscito alla data di formazione del bilancio.

#### ***Altri debiti***

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da debiti verso il personale per 6.701 migliaia di Euro (6.872 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e da debiti verso altri per 11.882 migliaia di Euro (3.171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000); i debiti verso altri comprendono per 2.699 migliaia di Euro posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone S.p.A. per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato (1.919 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). Inoltre i debiti verso altri comprendono 6.031 migliaia di Euro per decimi da versare da parte della controllata Caltanet S.p.A., dei quali 5.962 migliaia di Euro sul capitale sociale della società Eurocube SA, relativamente all'aumento di capitale deliberato in data 16 luglio 2001 e 69 migliaia di Euro sul capitale sociale della società B2WIN S.p.A.

Eccetto ove specificatamente indicato, non esistono debiti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

### ***Ratei e risconti passivi***

La voce risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>
Ratei	549	728
Risconti	6.664	7.453
<b>Totale</b>	<b>7.213</b>	<b>8.181</b>

I risconti passivi sono costituiti dai contributi percepiti ai sensi della Legge 488/92 da Edi.Me. S.p.A. per l'ammodernamento degli impianti e per la realizzazione del nuovo centro stampa a Caivano. Il rilascio a conto economico del contributo è allineato con la durata dell'ammortamento dell'immobilizzazione oggetto di agevolazione.

### **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni, rischi ed impegni assunti dal Gruppo, come

di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Fidejussioni prestate a favore di terzi	2.012	877
Impegni per canoni leasing	17	17
Altri conti d'ordine	1.504	931
<b>Totale</b>	<b>3.533</b>	<b>1.825</b>

### **CONTO ECONOMICO**

#### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio del valore della produzione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Ricavi per vendita giornali	68.472	69.078
Ricavi pubblicità	152.108	164.544
Ricavi per prestazioni di servizi e internet	3.065	2.556
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>223.645</b>	<b>236.178</b>

Recupero spese da terzi	1.186	1.417
Quote contributi in conto impianti	1.095	925
Fitti attivi	-	121
Sopravvenienze attive	333	242
Altri ricavi diversi	1.971	1.938
<b>Altri ricavi</b>	<b>4.585</b>	<b>4.643</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>228.230</b>	<b>240.821</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 223.645 migliaia di Euro, sono così

suddivisi:

(in migliaia di Euro)	2001	2000
<b>Vendita giornali</b>		
- Il Messaggero	48.723	49.622
- Il Mattino	19.749	19.456
<b>Totale</b>	<b>68.472</b>	<b>69.078</b>
<b>Pubblicità</b>		
- Il Messaggero	101.845	115.805
- Il Mattino	38.273	42.602
- Leggo	5.277	-
- Altri	6.713	6.137
<b>Totale</b>	<b>152.108</b>	<b>164.544</b>
<b>Ricavi per servizi e internet</b>	<b>3.065</b>	<b>2.556</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>223.645</b>	<b>236.178</b>

I motivi alla base della diminuzione nei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

I ricavi per servizi e internet sono principalmente costituiti dall'attività di Join Consulting S.r.l.

I ricavi da pubblicità nella voce altri includono anche quelli relativi agli spazi venduti sul portale Caltanet.it.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

- *Acquisti*

Gli acquisti, pari a 39.383 migliaia di Euro (27.176 migliaia di Euro nel 2000), sono rappresentati prevalentemente da consumi di carta e materiale di consumo per l'editoria. La variazione rispetto all'anno 2000 è dovuta all'incremento del prezzo unitario della carta, all'aumento dei consumi della carta per il lancio del quotidiano gratuito Leggo ed alle maggiori scorte di magazzino presenti a fine anno.

- *Servizi*

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Utenze e forza motrice	4.073	3.069
Lavorazioni e produzioni esterne	7.795	5.838
Consulenze	1.938	1.586
Manutenzione e riparazione	2.049	2.894
Trasporti e diffusione editoriale	9.327	8.354
Provvigioni e altri costi per agenti	5.300	6.066
Pubblicità e promozioni	2.741	3.735
Servizi redazionali	13.308	12.228
Altri	19.334	15.158
<b>Costi per servizi</b>	<b>65.865</b>	<b>58.928</b>

Negli altri costi per servizi sono compresi, oltre a servizi di varia tipologia, 4.748 migliaia di Euro per acquisti spazi pubblicitari su testate non di proprietà del Gruppo collegati alla raccolta pubblicitaria per conto terzi della Piemme S.p.A.

L'incremento dei costi per servizi è dovuto in gran parte al lancio del nuovo quotidiano gratuito Leggo, la cui stampa per le edizioni di Bologna, Torino, Milano e Firenze, viene effettuata da società esterne non appartenenti al Gruppo. L'incremento dei costi relativamente ai servizi redazionali ed alla diffusione editoriale è riferibile alla nuova iniziativa editoriale. Nel 2001 si è inoltre registrato un incremento dei costi per servizi redazionali ne Il Messaggero S.p.A. e Edi.Me S.p.A. a seguito di iniziative editoriali in nuove aree territoriali.

- *Godimento beni di terzi*

Sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Fitti	2.405	1.911
Noleggi	704	419
Royalties	23	23
Altri	144	226
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.276</b>	<b>2.579</b>

I fitti sono principalmente riferibili alle redazioni giornalistiche. L'incremento dell'anno è dovuto all'aumento del numero delle redazioni giornalistiche per il quotidiano gratuito Leggo.

Nella voce altri sono compresi costi per leasing.

- *Personale*

Il costo del personale ammonta a 81.050 migliaia di Euro (74.112 migliaia di Euro nel 2000). Il relativo incremento è dovuto all'aumento del personale in forza in particolare nelle controllate Piemme S.p.A. e Sigma Editoriale S.p.A., all'adeguamento contrattuale avvenuto nel periodo per alcune categorie di lavoratori e per oneri sostenuti da Il Messaggero S.p.A. relativamente a cause di lavoro e transazioni classificati negli altri costi del personale per circa 2.309 migliaia di Euro.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti, per categoria di appartenenza.

	<b>31.12.2001</b>	<b>Media 2001</b>	<b>Media 2000</b>
Dirigenti	22	23	19
Impiegati e Quadri	426	445	402
Giornalisti e collaboratori	450	456	438
Poligrafici	115	134	149
<b>Totale</b>	<b>1.013</b>	<b>1.058</b>	<b>1.008</b>

- *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 19.953 migliaia di Euro (16.842 migliaia di Euro nel 2000), ed altre svalutazioni delle immobilizzazioni per 2000 migliaia di Euro, agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 2.142 migliaia di Euro ed all'ammortamento delle differenze di consolidamento per 1.438 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 14.930 migliaia di Euro, comprendono 3.632 migliaia di Euro per l'ammortamento dell'avviamento iscritto quale attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato con l'incorporazione ne Il Messaggero S.p.A. della Società Editrice Il Messaggero S.p.A., effettuata nel 1999.

Il significativo incremento negli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto in gran parte all'ammortamento degli oneri di quotazione sostenuti dalla Capogruppo che nel 2001 incidono per l'intero esercizio, mentre nel 2000 erano stati ammortizzati per un periodo di sei mesi, ovvero a decorrere dalla data di quotazione. Inoltre risultano significativi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per la controllata Caltanet S.p.A. considerati anch'essi solo per un semestre nel 2000.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 5.023 migliaia di Euro (5.907 migliaia di Euro nel 2000), comprendono 3.278 migliaia di Euro per l'ammortamento degli impianti e macchinari rappresentati quasi esclusivamente da impianti stampa e rotative delle controllate Edi.Me S.p.A. e Il Messaggero S.p.A.

La riduzione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali è conseguente alla cessione di impianti stampa avvenuta nei primi mesi del 2001.

Le altre svalutazioni di immobilizzazioni si riferiscono alla rilevazione da parte della controllata Caltanet S.p.A. di una perdita durevole di valore di 2 milioni di Euro a seguito della valutazione della futura possibilità di utilizzo e di realizzo degli investimenti pubblicitari capitalizzati nel 2000.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono prevalentemente riferiti ai crediti commerciali della Piemme S.p.A.

- *Accantonamenti per rischi*

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 178 migliaia di Euro (pari a 1.121 migliaia di Euro nel 2000), sono rappresentati da accantonamenti a fondi per indennità suppletive agenti.

- *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Spese di rappresentanza	232	49
Imposte indirette	179	102
ICI	98	105
Altri	1.132	1.294
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.641</b>	<b>1.550</b>

Negli altri oneri diversi di gestione sono compresi costi di varia tipologia, come contributi associativi, omaggi e articoli promozionali, liberalità, abbonamenti a giornali e riviste e altre spese diverse.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Proventi da partecipazioni in altre imprese	1.138	-
Contributi in conto interessi	-	130
Interessi attivi su depositi bancari	26.048	12.337

Interessi attivi su crediti verso l'erario	117	181
Altri	167	3.447
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>27.470</b>	<b>16.095</b>

I proventi da partecipazioni in altre imprese sono costituiti per 1.024 migliaia di Euro dal dividendo, comprensivo del corrispondente credito di imposta, erogato dalla società Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono collegati alle disponibilità liquide rappresentative dei mezzi finanziari conseguiti con la quotazione in Borsa della Capogruppo avvenuta nel mese di luglio 2000.

La voce altri si riferisce prevalentemente ad interessi attivi diversi; la consistente riduzione è dovuta alla diversa composizione della voce che comprendeva nel 2000 interessi maturati su finanziamenti a breve concessi a tassi correnti di mercato ad imprese correlate totalmente rimborsati nel gennaio 2001.

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Interessi passivi su debiti verso banche	1.860	2.398
Interessi passivi su mutui	1.707	573
Commissioni e spese bancarie	130	159
Altri	537	48
<b>Altri oneri finanziari</b>	<b>4.234</b>	<b>3.178</b>

## **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Ammontano a 99 migliaia di Euro e si riferiscono essenzialmente alla svalutazione della partecipazione nell'ANSA per perdite durevoli di valore.

## **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari è fornito nelle tabelle seguenti:

(in migliaia di Euro)	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Plusvalenze da alienazione	12	285
Altri proventi straordinari	312	891
<b>Proventi straordinari</b>	<b>324</b>	<b>1.176</b>
Minusvalenze	11	6
Oneri per Riserve matematiche	5.630	-
Indennità e remissioni querele	1.604	2.127
Altri	992	1.132
<b>Oneri straordinari</b>	<b>8.237</b>	<b>3.265</b>

La voce oneri per Riserve matematiche si riferisce al costo sostenuto da Il Messaggero S.p.A. e dalla Edi.Me. S.p.A. per il pagamento e b stanziamento delle riserve matematiche al fondo integrativo poligrafici a seguito dell'accordo per i prepensionamenti effettuati a norma della legge 416/81.

La voce per indennità a terzi e remissioni querele è riferibile a Il Messaggero.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Ammontano a 4.520 migliaia di Euro (20.505 migliaia di Euro nel 2000) e includono, oltre alla stima delle imposte correnti sui redditi dell'esercizio rilevate dalle società incluse nell'area di consolidamento per 3.045 migliaia di Euro, gli effetti di imposte differite e/o anticipate per 1.475 migliaia di Euro, determinate con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria.

La ridotta incidenza delle imposte è conseguente all'effetto combinato dell'applicazione della D.I.T. e del trattamento riservato ai dividendi distribuiti dalla controllata estera.

## **COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Caltagirone Editore S.p.A., inclusi quelli delle società controllate ammontano, rispettivamente, a 896 e 43 migliaia di Euro; un maggior grado di dettaglio è inserito nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL 31 DICEMBRE 2001**

*(in migliaia di Euro)*

	<u>RISULTATO</u> <u>DELL'ESERCIZIO</u>	<u>PATRIMONIO</u> <u>NETTO</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	<b>27.514</b>	<b>750.412</b>
<hr/>		
Effetto del consolidamento delle società controllate	30.499	<b>11.503</b>
<hr/>		
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(52.905)	-
<hr/>		
Eliminazione delle appostazioni fiscali dei bilanci civilistici, al netto degli effetti fiscali	9.783	<b>21.669</b>
<hr/>		
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	9.151	<b>9.884</b>
<hr/>		
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(1.080)	<b>(22.982)</b>
<hr/>		
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	<b>22.962</b>	<b>770.486</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2001**

*(in migliaia di Euro)*

	Saldi al 31.12.2000	Giro tra riserve	Destinazione utili a riserve	Dividendi	Somme a disposizione Consiglio Ammin.ne	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	Risultato al 31.12.2001	Saldi al 31.12.2001
Capitale sociale	125.000	--	--	--	--	--	--	--	125.000
Riserva sovrapprezzo azioni	594.809	(30.000)	--	--	--	--	--	--	564.809
Riserva legale	-	--	1.752	--	--	--	--	--	1.752
Riserva straordinaria	-	--	1.336	--	--	--	--	--	1.336
Riserva acquisto azioni proprie	-	30.000	--	--	--	--	--	--	30.000
Altre riserve e risultati degli esercizi precedenti	17.115	6.378	--	--	--	905	229	--	24.626
Risultato dell'esercizio	41.417	(6.378)	(3.088)	(31.250)	(701)	--	--	22.962	22.962
<b>Totale Patrimonio</b>									
<b>Netto del Gruppo</b>	<b>778.341</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(31.250)</b>	<b>(701)</b>	<b>905</b>	<b>229</b>	<b>22.962</b>	<b>770.486</b>

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

*(in migliaia di Euro)*

**31 DICEMBRE 2001**

A.	DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	<b>610.246</b>
B.	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	
	Utile dell'esercizio	22.962
	Quota alle minoranze dell'utile di esercizio	1.080
	Ammortamenti	21.391
	(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-
	(Rivalutazioni ) o svalutazioni di immobilizzazioni	2.099
	Variazione netta fondi rischi ed oneri	2.039
	Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(2.032)
	<b>Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>47.539</b>
	(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(3.165)
	(Incremento) Decremento delle rimanenze	(2.034)
	(Incremento) Decremento delle attiv.finanz. non immobilizz.	4.556
	Incremento (Decremento) dei debiti vs. fornitori ed altri debiti	6.511
	(Incremento) Decremento di altre voci del circolante	(1.006)
		<b>4.862</b>
		<b>52.401</b>
C.	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
	Investimenti in immobilizzazioni:	
	Immateriali	(4.501)
	Materiali	(13.078)
	Finanziarie:	
	Partecipazioni	(57.979)
	Crediti	(20)
	Prezzo di realizzo o val.di rimborso di immobilizzazioni	5.237
		<b>(70.341)</b>
D.	FLUSSO MONET. DA (PER) ATTIVITA' FINANZ.	
	Altri incrementi (decrementi) delle riserve	<b>1.134</b>
	Rimborsi di finanziamenti al netto della quota a breve	(1.411)
	Distribuzione di utili e somme a disposizione del CDA	(31.951)
	Variazione netta del patrimonio netto di terzi	(2.662)
		<b>(34.890)</b>
E.	FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO ( B + C + D )	<b>(52.830)</b>
F.	DISPONIB.MONET.NETTE A BREVE FINALI (A+E)	<b>557.416</b>

**Elenco delle partecipazioni al 31.12.2001**  
**ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
<b>IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE</b>						
IL MESSAGGERO SPA	ROMA	48.598.000	Euro	90%	-	-
EDI.ME. EDIZIONI MERIDIONALI SPA	ROMA	500.000	Euro	90%	-	-
PIEMME SPA	ROMA	2.600.000	Euro	-	IL MESSAGGERO spa	100%
IL MATTINO SOC.ED. MERIDIONALE SEM SPA	ROMA	2.481.600	Euro	0,001%	PIEMME spa	99,999%
CALTANET SPA	ROMA	18.000.000	Euro	98,778%	-	-
SIGMA EDITORIALE SPA	ROMA	103.200	Euro	90%	-	-
JOIN CONSULTING SRL	ROMA	10.400	Euro	-	CALTANET spa	51,75%
CEDFIN SRL	ROMA	10.200	Euro	99,995%	IL MATTINO SEM spa	0,005%
CED LUX S.A.	LUSSEMBURGO	24.800.000	Euro	99,99%	EDI.ME. spa	0,01%
B2WIN S.p.A.	ROMA	100.000	Euro	-	CALTANET spa	99,00%
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE</b>						
E.DI.ME. SPORT SRL	NAPOLI	10.200	Euro	-	EDI.ME. spa	99,50%
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>						
SVILUPPO QUOTIDIANI SRL	ROMA	45.900	Euro	-	EDI.ME. spa	16,666%
HOLDING DI PARTECIPAZIONI IND. SpA	MILANO	760.559.800	Euro	1,266%	S.E.M. spa	0,314%
EUROQUBE S.A.	BELGIO	82.500.250	Euro	-	CALTANET spa	18,17%
					JOIN CONSULTING Srl	1,00%

**GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE****PROSPETTO RIPEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE**

(dati in migliaia di Euro desunti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati o in corso di approvazione)

<b>SOCIETA'</b>	<b>Data di chiusura dell'esercizio</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>Utile netto (perdita)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>Totale passivo</b>
IL MATTINO S.E.M. S.P.A.	31/07/01	90,00	2.482	6.037	1.620	496	2.234	18.751	12.714
EDI.ME S.P.A	31/12/01	90,00	500	11.396	51.276	(902)	26.495	61.281	49.885
CALTANET S.P.A.	31/12/01	98,78	18.000	14.381	916	(8.432)	22.620	28.242	13.861
PIEMME S.P.A	31/10/01	90,00	2.600	39.571	158.397	7.020	39.826	103.391	63.820
SIGMA EDITORIALE S.P.A.	31/12/01	90,00	103	(422)	4.488	(5.688)	1.211	3.205	3.627
JOIN CONSULTING S.R.L.	31/12/01	51,12	10	4	2.008	(16)	409	1.475	1.471
CEDFIN S.R.L.	30/11/01	99,99	10	8	-	(2)	2	8	-
IL MESSAGGERO S.P.A.	30/11/01	90,00	48.598	220.844	133.538	19.368	126.420	285.093	64.249
CED LUX S.A.	31/10/01	99,99	24.800	44.801	-	20.001	215	597.158	552.357
B2WIN S.P.A	31/12/01	100,00	100	(578)	90	(678)	1.888	2.111	2.689

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato  
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24/2/1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA  
Via Campania 47  
00187 Roma  
www.andersen.com

Agli Azionisti della  
Caltagirone Editore S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Caltagirone Editore S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Caltagirone Editore S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

Roma, 5 aprile 2002

**Arthur Andersen SpA**



Gabriele Rosa - Socio